

**INFRASTRUTTURE** Alparone, il capolinea della Gialla, e l'emendamento

## Già 4mila firme per la metro «La qualità della vita migliora»

di **Pier Mastantuono**

«Ormai le metropolitane per le città sono come ciò che erano i fiumi un tempo. Dove corrono portano rigenerazione. Ma non solo a Paderno Dugnano: spostare di 2 chilometri verso nord il capolinea della Gialla porterebbe riqualificazione, ricadute ambientali e per la qualità dell'aria perché è chiaro a tutti come Comasina non possa essere un capolinea. L'arrivo "naturale" della Linea 3 è al grande raccordo della Rho-Monza con la Milano-Meda, tra l'altro si è visto che per quest'ultima la terza corsia non sia fattibile». Il consigliere regionale ed ex sindaco padernese, Marco Alparone accoglie con assoluto favore il traguardo di 4mila firme raccolte dal comitato promotore della richiesta per il prolungamento della Linea 3, che ha proprio nel consigliere Alparone uno dei massimi promotori fin dal 2009. Al momento il risultato ottenuto sono 1500 firme su carta cui si aggiungono più di 2500 adesioni attraverso la campagna online sulla piattaforma Change.org. D'altra parte, c'è un piano di fattibilità per un progetto di prolungamento che è stato approvato e che è in preparazione ad opera di Metropolitana Milanese. Proprio l'ex sindaco di Paderno è stato uno dei massimi "sponsor" dell'emendamento al bilancio che diede

che non è una idea Paderno-centrica perché ci sono circa 100mila veicoli che ogni giorno si mettono in fila sulla Milano-Meda e che rimangono imbottigliate alla strozzatura di Cormano. Paderno ha diverse direttrici stradali, anche alternative, che conducono da nord a sud e il nodo interessa solo parzialmente la città di Paderno e gli altri centri della zona immediatamente adiacente alla città metropolitana. Si tratta piuttosto di un discorso più generale di qualità della vita, qualità dell'aria e collegamenti tra la città e l'hinterland. Urge precisare che prolungamento della metro e la Milano-Limbrate non sono in alternativa ma sono complementari. Non confondiamo la grande mobilità con il trasporto di prossimità». Senza il trasporto di vicinato il prolungamento della metro diventerebbe difficilmente utilizzabile. Chi vuole aderire all'iniziativa può farlo sottoscrivendo la petizione ai gazebo che nei fine settimana vengono allestiti in strada a Paderno e Cormano oppure sulla piattaforma [www.change.org](http://www.change.org). ■

il via libera a quel piano di studio costi-benefici dal quale dovrebbe scaturire il progetto preliminare. Proprio a questo fine, Alparone e altri propongono un emendamento anche al bilancio previsionale 2019 perché quei 500mila euro per il piano preliminare

possano essere approvati. Nel momento in cui anche questo passo sarà fatto, finalmente lo spostamento verso nord del capolinea della Linea 3 potrà avere un importante scatto in avanti, verso la realizzazione. «Vorrei fosse chiaro - prosegue Alparone -

